



COMUNE DI DAMBEL
Provincia di Trento
Via G. Garibaldi 33 - 38010 DAMBEL (TN)
C.F. 83005270224
tel.0463/437105
www.comune.dambel.tn.it
segreteria@comune.dambel.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 56/2024
DELLA GIUNTA COMUNALE DI DAMBEL

C O P I A

OGGETTO: Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa. Art. 166, comma 1 e 2 quater e art. 176 del d.lgs. 267/2000 e s.m. (Var. n. 2024/8).

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **novembre** alle ore **9:00**, nella sala delle riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

		presenti	assenti
POLASTRI CARLO	Sindaco	X	
VERBER MARCO	Vice Sindaco	X	
PIGARELLA GIORGIA	Assessore		X

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Lisa Luchini.

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La sottoscfirmata Orietta Calliari, Responsabile del Servizio finanziario - Ufficio distaccato di Dambel, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Dambel, 15 novembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Orietta Calliari

La sottoscfirmata Orietta Calliari, Responsabile del Servizio finanziario - Ufficio distaccato di Dambel, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Dambel, 15 novembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Orietta Calliari

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Carlo Polastri, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta dando atto che è stata osservata la procedura istruttoria di cui agli artt. 60 e 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2 ed invitando quindi i presenti a prendere in esame e a deliberare in merito all'argomento suindicato.

Oggetto: Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa. Art. 166, comma 1 e 2 quater e art. 176 del d.lgs. 267/2000 e s.m. (Var. n. 2024/8).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente il quale prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Richiamate le deliberazioni del Consiglio comunale n.25 e 26 di data 27 dicembre 2023 con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati.

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 90 di data 27.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo per il triennio 2024-2026, con l'individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi.

Visto l'articolo 166 *“Fondo di Riserva”* del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 il quale testualmente recita:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Visto l'art. 199, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, il quale stabilisce che il Fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie relative alla gestione corrente del bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Visto l'art. 199, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, il quale stabilisce che i prelevamenti dal Fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati fino al 31 dicembre di ciascun anno.

Dato atto che, in attuazione dell'art.166 D.Lgs. 267/2000, nel bilancio di previsione 2024/2026 esercizio 2024 è stato iscritto alla Missione 20 Programma 1 un Fondo di Riserva Ordinario dell'importo di euro 3.280,00= al capitolo 2705 PDCF U1.10.01.01.001 al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatasi insufficienti così determinato:

N.D.	Descrizione	Rif. bilancio	Anno 2024	%	Note
A	Spese correnti iscritte nel	Titolo I	479.950,00		

	bilancio di previsione iniziale				
B	Quota minima	=====	1.439,85	0,30%	Su spese correnti (A)
C	Quota massima	=====	9.599,00	2%	Su spese correnti (A)
D	Fondo di riserva	Cap 2705	3.280,00		
E	di cui: Quota vincolata		719,93		50% di B
F	Quota non vincolata		2.560,07		Differenza (D-E)

Considerato che l'amministrazione comunale, a seguito dell'indizione dell'asta pubblica dell'ex magazzino comunale identificato con p.ed. 140 e relative pertinenze pp. ff. 1240, 1239/1 e 1997/3 in C.C. Dambel, ha provveduto all'aggiudicazione della vendita e che ora, al fine della formalizzazione della stessa, è necessaria la nuova certificazione APE dei sub. 2 e 3 della p.ed. 140 in C.C. Dambel.

Dato atto che allo scopo è stato richiesto preventivo di parcella all'Ing. Tiziana Bucci con studio in Avio (TN) che, con nota di data 07 novembre 2024 agli atti sub. prot. n.2482, si dichiara disponibile a svolgere l'incarico al costo di euro 1.000,00= oltre contributo previdenziale INARCASSA 4% per euro 40,00= IVA 22%, oltre al rimborso spese per la registrazione del certificato per un totale complessivo di euro 1.342,00=.

Considerata quindi l'urgenza di affidare l'incarico sopra citato e non avendo allo stato attuale sufficienti risorse si ritiene di incrementare il capitolo di spesa n. 335 PDCF U.1.03.02.10.003 M.1 Pr. 6 con l'importo di euro 1.342,00= tramite prelevamento dal fondo di riserva capitolo 2705 PDCF U1.10.01.01.001 M. 20 Pr. 1.

Ricordato che nel corso dell'esercizio non è stato disposto alcun prelevamento dal Fondo di Riserva ordinario che la capienza del Fondo non è stata modificata a seguito di variazioni di bilancio.

Accertato che il Fondo di Riserva iscritto a bilancio ha attualmente una disponibilità di euro 3.280,00= di cui euro 719,93= riservata a spese non prevedibili (quota vincolata) la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'Amministrazione ed euro 2.560,07= riservata ad altre tipologie di spesa (quota non vincolata).

Rilevato che, a seguito del prelevamento di cui sopra, il Fondo di Riserva Ordinario ammonta ad euro 1.938,00=.

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di Riserva" un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Evidenziato che lo stanziamento attuale del Fondo di Riserva di cassa ammonta ad euro 5.000,00=.

Ritenuto necessario disporre anche la conseguente variazione di cassa per l'esercizio 2024 con prelievo dal Fondo di riserva di cassa che rimane disponibile per euro 3.658,00=.

Dato atto che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) punto 2) del D.Lgs. 267/2000 sulla presente variazione non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione.

Richiamato l'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio.

Visti gli allegati predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42).

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente regolamento di contabilità per quanto concerne le disposizioni ancora in vigore.

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato da ultimo dalla L.R. 16 dicembre 2019, n. 8.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di **disporre**, per le ragioni di cui in premessa ed ai sensi dell'art. 166, commi 1 e 2 quater e dell'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e dal Fondo di riserva di cassa iscritti rispettivamente ai capitoli n. 2705 e n. 2700 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, PDCF U1.10.01.01.001 M 20 PR 1 la somma complessiva di euro 1.342,00= stanziando tale somma al capitolo 335 PDCF U.1.03.02.10.003 M.1 Pr.6;
2. di **dare atto** che, lo stanziamento modificato del Fondo di riserva ordinario, dopo il presente provvedimento, ammonta ad euro 1.938,00= e la disponibilità residua del Fondo di Riserva di Cassa ammonta ad euro 3.658,00=;
3. di **dare atto** che la presente variazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
4. di **dare atto** che l'art. 57, comma 2 quater, del D.L. 26/10/2019 n.124, convertito nella Legge 157/2019, ha abrogato l'art. 216, comma 1 del D Lgs. n. 267/2000 e che pertanto non è più necessario trasmettere al Tesoriere copia delle

variazioni di bilancio;

5. di **dare atto** che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione confermano ed aggiornano di conseguenza l'atto di indirizzo per l'attività di gestione del bilancio 2024/2026, come indicato nel prospetto allegato, facente parte integrante e sostanziale del provvedimento;
6. di **dichiarare**, con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di autorizzare il prelievo di fondi e consentire la formalizzazione degli atti meglio esposti in premessa;
7. di **disporre** la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, c. 2 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
8. di **disporre** la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, c. 2 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
9. di **dare atto** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Carlo Polastri

IL VICESINDACO

f.to Marco Verber

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Lisa Luchini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, commi 1 e 2 della L.R. 03.05.2018, n. 2)

Ai sensi dell'art. 183, commi 1 e 2 della L.R. 03.05.2018, n. 2, certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata il giorno **15.11.2024** all'Albo telematico, ove rimarrà esposta per n. 10 giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai Capigruppo consiliari.

Dambel, 15 novembre 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Lisa Luchini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2)

Si certifica che la presente deliberazione è dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Dambel, 15 novembre 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Lisa Luchini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dambel, 15 novembre 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Lisa Luchini